



Politica di Sostenibilità del Gruppo Azimut

Aprile 2021

Sommario

1. Premessa e generalità	3
1.1 Principi generali	3
1.2 Perimetro di applicazione	5
1.3 Governance della Sostenibilità	5
2 Tutela dei lavoratori e dei diritti umani	5
2.1 Impegni e azioni	6
3 Marketing responsabile	8
3.1 Impegni e azioni	8
4 Supporto alla comunità	9
4.1 Impegni e azioni	9
5 Investimenti responsabili	10
5.1 Impegni e azioni	10
5.1.1 Strategia di investimento responsabile	10
5.1.2 Engagement	11
5.1.3 Reporting	11
6 Tutela dell'ambiente	12
6.1 Impegni e azioni	12
7 Monitoraggio e reporting	13
8 Diffusione e aggiornamento	13

1. Premessa e generalità

Azimut Holding S.p.A. (di seguito, anche “Azimut”, ovvero la “Società”), capogruppo del Gruppo Azimut (di seguito “Gruppo”) considera di primaria importanza la gestione dei rapporti con i propri stakeholders, clienti, azionisti, dipendenti, consulenti finanziari, istituzioni, e tutti i soggetti che abbiano, a qualsiasi titolo, contatti con il Gruppo stesso o con le Società che ne fanno parte e/o abbiano un interesse nelle attività poste in essere dal Gruppo o dalle sue Società. Consapevole della rilevanza delle proprie attività, il Gruppo ha intrapreso un percorso volto a integrare i propri valori e i principi della sostenibilità nella strategia d’impresa e nell’operare quotidiano. Il rispetto di tali principi è imprescindibile tanto all’interno di Azimut quanto nei confronti dei soggetti già citati, ai fini della creazione di valore nel breve, medio e lungo termine.

L’impegno e l’interesse del Gruppo nei confronti delle tematiche ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) si concretizza anche attraverso l’adozione della presente Politica, che si pone l’obiettivo di diffondere a tutte le Società controllate i relativi principi. Tali principi enunciati all’interno della Politica, rivestono un ruolo sempre più importante nelle attività quotidiane della Società, come testimoniano l’adesione ai Principles for Responsible Investment (PRI)¹, la partecipazione attiva ad importanti tavoli di lavoro, come il Forum per la Finanza Sostenibile² e la partecipazione ai principali rating ESG a livello internazionale.

La Politica di Sostenibilità (di seguito anche la “Politica”) di Azimut Holding S.p.A. nasce quindi dalla necessità di definire delle linee guida generali e di formalizzare in un unico documento i valori e i principi che orientano il Gruppo nel modo di operare e nella conduzione dei rapporti, sia al proprio interno che nei confronti di terzi. La Società si impegna a promuovere l’adozione della Politica da parte delle società controllate, al fine di diffondere i valori, i principi e le regole ivi contenuti.

I principi elencati nella presente Politica sono recepiti dalle singole società del Gruppo nelle proprie politiche, in linea con le normative locali e i riferimenti internazionali in materia di sostenibilità.

La presente Politica si articola su cinque ambiti ritenuti prioritari dal Gruppo. Per ciascun ambito identificato verranno riportati di seguito i principi, gli obiettivi e le relative modalità di gestione:

- Tutela dei lavoratori e dei diritti umani
- Pratiche di marketing responsabile
- Supporto alle comunità
- Investimenti responsabili
- Tutela dell’ambiente

1.1 Principi generali

La presente Politica si sviluppa attorno al modello di sostenibilità delineato nella *Carta dei Valori* e nel *Codice Etico* di Azimut, che identificano un insieme di principi ritenuti prioritari, capaci di guidare il modus operandi del Gruppo e di generare esternalità positive in termini di sviluppo sostenibile.

Tali principi sono:

EQUITÀ

Rispondere in modo adeguato alle aspettative e alle esigenze delle diverse tipologie di clienti, dipendenti e azionisti instaurando un rapporto di fiducia e qualità, atto a garantire una soddisfazione reciproca.

¹ Iniziativa nata con il supporto nelle Nazioni Unite per la diffusione a livello globale di una cultura della sostenibilità all’interno del settore finanziario tramite la promozione dell’integrazione di criteri ESG nelle pratiche di investimento degli investitori istituzionali

² Associazione non profit nata nel 2001. La base associativa è multi-stakeholder: ne fanno parte operatori finanziari e altre organizzazioni interessate all’impatto ambientale e sociale degli investimenti.

TRASPARENZA

Promuovere uno stile di comunicazione chiaro e trasparente nei confronti di tutti gli stakeholder, al fine di massimizzare la soddisfazione in particolare della clientela.

INDIPENDENZA

Servire la propria clientela con il solo fine ultimo di soddisfare le proprie esigenze di risparmio ed investimento, offrendo soluzioni adeguate in ogni situazione.

LIBERTÀ

Favorire un ambiente che sia libero da condizionamenti esterni e in cui tutti siano liberi di esprimersi e di operare, anche nel rispetto delle tradizioni culturali delle comunità in cui il Gruppo opera.

LEALTÀ

Avere cura di instaurare rapporti leali e rispettosi degli interessi di tutte le parti coinvolte, al fine di operare in un ambiente di reciproca fiducia che rafforzi la reputazione del Gruppo e la sostenibilità nel lungo periodo del business.

FIDUCIA

Stimolare la creazione e il mantenimento di rapporti di fiducia, sia tra le persone del Gruppo che nei rapporti che lo stesso intrattiene con gli stakeholder esterni.

INNOVAZIONE

Favorire la creazione di un ambiente che stimoli l'innovazione sia nei prodotti offerti che nei processi aziendali rilevanti.

SOSTENIBILITÀ

Favorire lo sviluppo sostenibile dell'economia attraverso un approccio di investimento che tenga conto delle variabili ESG.

L'approccio del Gruppo inoltre si ispira ai principi previsti dalla normativa e da standard di riferimento emanati da organizzazioni nazionali e internazionali, tra i quali:

- i principi del Global Compact delle Nazioni Unite;
- la Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro e le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);
- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le successive convenzioni internazionali sui diritti civili e politici e sui diritti economici, sociali e culturali;
- le Convenzioni delle Nazioni Unite sui diritti delle donne, sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale, sui diritti dell'infanzia, sui diritti delle persone con disabilità;
- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs).

Nell'ambito delle proprie attività e perseguendo i principi elencati nel presente documento, Azimut si impegna a contribuire al raggiungimento dei 17 Obiettivi, dando il proprio contributo in particolare al raggiungimento dei seguenti SDGs:

- SDG 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- SDG 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- SDG 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- SDG 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- SDG 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

- SDG 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- SDG 9: Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- SDG 10: Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le nazioni
- SDG 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- SDG 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

1.2 Perimetro di applicazione

La presente Politica di Sostenibilità di Gruppo è stata redatta secondo i principi definiti dal Codice Etico, dal Modello Organizzativo 231, ove applicato, e da tutte le politiche, procedure e informative definite a livello di Gruppo e dalle singole Società, e si applica a tutte le Società del Gruppo, gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori a vario titolo, i partner commerciali e finanziari, i consulenti, i clienti ed i fornitori.

1.3 Governance della Sostenibilità

La Capogruppo Azimut Holding Spa si è dotata nel corso del 2019 di un “*Comitato di Sostenibilità: ESG, PRI, CSR*” atto a supervisionare le tematiche di sostenibilità e le modalità di interazione con gli stakeholder. Il suddetto Comitato di Sostenibilità supporta il Consiglio di Amministrazione, con funzioni consultive e propositive, e ha l’obiettivo di coordinare e presidiare le strategie ESG e altri aspetti di sostenibilità all’interno del Gruppo. Il Comitato di Sostenibilità è composto da Amministratori Delegati e rappresentanti del management.

Le deleghe conferite al Comitato di Sostenibilità sono:

- supportare l’alta Direzione e gli Organi Collegiali nella definizione delle politiche e strategie di ESG;
- presidiare con le strutture competenti il dialogo e i rapporti con la comunità finanziaria degli Investitori Socialmente Responsabili;
- collaborare con le altre strutture del Gruppo per una adeguata considerazione, nello sviluppo dei business, degli aspetti sociali e ambientali e legati al cambiamento climatico;
- provvedere a supervisionare la predisposizione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) del Gruppo Azimut, definendo tempistiche e attività propedeutiche;
- supportare il management nell’identificazione dei temi di sostenibilità più rilevanti per il Gruppo e supervisionare il processo di analisi di materialità condotto dalla Direzione Amministrazione Finanza e controllo;
- presidiare il dialogo con gli stakeholder sui temi di competenza;
- definire le linee guida in materia sociale e ambientale elaborando, con le strutture interessate, piani pluriennali di azione e monitorandone l’attuazione;
- supportare le attività di formazione e comunicazione sui temi sociali e ambientali.

Al fine di rendere efficaci i principi elencati nel presente documento e assicurare il rispetto dei criteri stabiliti, il Gruppo applica i controlli di secondo e terzo livello previsti.

2 Tutela dei lavoratori e dei diritti umani

Il Gruppo Azimut considera le risorse umane come un elemento indispensabile per l’esistenza del Gruppo ed un fattore critico per competere con successo sul mercato. Come ribadito nel Codice Etico, il Gruppo da sempre si impegna ad offrire condizioni di lavoro rispettose della dignità personale, dei diritti umani, delle pari opportunità e un ambiente di lavoro professionalizzante, partecipativo e sicuro, tutelando rapporti che si basano sui valori di equità, trasparenza, libertà, lealtà e fiducia. Il Gruppo promuove la diffusione di tali

pratiche anche nell'operare quotidiano tra gli stakeholder con cui si interfaccia nello svolgimento delle proprie attività.

2.1 Impegni e azioni

Il Gruppo Azimut promuove una cultura aziendale inclusiva che condanni qualsiasi forma di discriminazione e favorisca la valorizzazione delle diversità e delle caratteristiche personali. Assicurare il rispetto dei diritti dei lavoratori e dei diritti umani sia nello svolgimento delle proprie operazioni che nei rapporti con la clientela diventa quindi un elemento imprescindibile della gestione aziendale. Nell'esercizio delle proprie attività, il Gruppo si impegna a promuovere tali principi anche nei confronti di collaboratori, partner commerciali e fornitori. L'approccio del Gruppo si sostanzia attraverso i seguenti ambiti di intervento:

1. Diversità e inclusione

Il Gruppo Azimut non ammette alcuna discriminazione basata su etnia, identità di genere, orientamento sessuale, religione, età, aspetto fisico, salute, disabilità, condizione di salute, attività sindacale, orientamento politico, stato familiare e civile, cittadinanza, estrazione sociale, o qualunque altra forma di discriminazione contraria alla legge. In aggiunta, nelle relazioni di lavoro con colleghi e con soggetti esterni, il Gruppo rifiuta qualsiasi atteggiamento che possa dare luogo a molestie fisiche, sessuali, psicologiche, verbali o violenze di qualsiasi altro tipo.

Inoltre, il Gruppo garantisce le pari opportunità in tutti i processi aziendali, ivi compresi la gestione del personale, la selezione, la formazione, lo sviluppo professionale e la definizione dei sistemi di remunerazione e welfare. In quest'ottica, come ribadito nel Codice Etico, l'approccio del Gruppo si basa sul riconoscimento dei meriti e delle pari opportunità.

2. Condizioni di lavoro giuste e favorevoli

Azimut si impegna a strutturare il lavoro delle proprie persone in modo da evitare carichi eccessivi e assicurare il giusto equilibrio tra vita privata e vita lavorativa. Gli orari di lavoro vengono gestiti in linea con quanto previsto dalla legge e dagli accordi di contrattazione collettiva, nei paesi ove applicati, assicurando ai dipendenti i legittimi periodi di riposo settimanali, ferie e festività, così come congedi per maternità/paternità, permessi per malattia e qualsiasi altro permesso nella misura consentita dalla legge. Il Gruppo inoltre favorisce la modalità di lavoro in smart working.

Il Gruppo non ammette in alcun modo e si impegna a contrastare atteggiamenti riconducibili a pratiche di mobbing, quali, ad esempio, la creazione di un ambiente ostile ed intimidatorio nei confronti di terzi, e il boicottaggio del lavoro altrui.

3. Libertà di associazione e contrattazione collettiva

Il Gruppo Azimut riconosce e garantisce la libertà di associazione sindacale e il diritto alla contrattazione collettiva e promuove un dialogo aperto con i propri dipendenti e i loro rappresentanti. Il Gruppo non ammette forme di ritorsione per i soggetti impegnati in attività di organizzazione o rappresentanza dei lavoratori.

4. Contrasto al lavoro minorile e forzato

Azimut non tollera alcuna forma di lavoro minorile e, per tale ragione, si impegna a non coinvolgere individui di età inferiore agli standard minimi indicati dagli standard internazionali e dalle normative locali, e anche nel caso queste fossero carenti o non presenti nei Paesi in cui opera, garantisce che non siano impiegati minori per lo svolgimento di attività che possano metterne a rischio il benessere psico-fisico e il diritto all'istruzione. Inoltre, il Gruppo contrasta in maniera proattiva ogni forma di lavoro forzato o obbligatorio, intendendosi come tale qualsiasi lavoro o servizio estorto a una persona sotto minaccia di una punizione o per il quale detta persona non si sia offerta spontaneamente.

5. Salute e sicurezza

Il Gruppo adempie agli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza previsti nei diversi Paesi in cui è presente, e si impegna a creare un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute psico-fisica dei propri dipendenti e collaboratori, promuovendo l'adozione delle opportune azioni preventive all'interno dei locali aziendali.

Ogni lavoratore deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé, per i propri colleghi e per la collettività.

6. Sviluppo del capitale umano

Il Gruppo si impegna a promuovere lo sviluppo del capitale umano attraverso l'attuazione di specifiche iniziative di formazione finalizzate alla crescita professionale e culturale dei propri dipendenti e dei soggetti coinvolti nelle attività dell'Azienda. I dipendenti e i collaboratori sono infatti destinatari di specifici piani formativi che vengono affinati in sede di valutazione delle performance con l'obiettivo di assicurare ad ognuno di essi una crescita continua.

7. Retribuzione equa

Il Gruppo si impegna nel garantire il diritto per tutti i lavoratori ad una retribuzione equa, assicurando che non ci siano differenze ingiustificate nella retribuzione tra dipendenti con le stesse caratteristiche professionali. Le società del Gruppo Azimut si sono dotate di politiche di remunerazione coerenti con le normative vigenti nei diversi paesi nei quali Azimut opera. Le diverse politiche di remunerazione condividono valori, principi e punti fermi che hanno guidato la crescita del Gruppo, e continueranno a guidare la sua mission con l'obiettivo di un costante sviluppo: integrità, equilibrio, meritocrazia e creazione di valore. Funzione primaria della politica di remunerazione è infatti motivare e premiare i soggetti che, a vario titolo, mettono la propria esperienza e competenza al servizio del Gruppo, in modo tale da essere partecipi, in prima persona, del suo sviluppo.

8. Gestione delle crisi e riorganizzazioni aziendali

Il Gruppo si impegna nel gestire le crisi e le riorganizzazioni aziendali in maniera tale da garantire che i dipendenti siano trattati in modo equo e rispettoso, assicurando loro di proseguire il proprio percorso lavorativo e di sviluppo professionale attraverso l'erogazione di strumenti di ricollocamento e di riqualifica del personale interessato.

9. Privacy e sicurezza dei dati dei dipendenti

Nel rispetto della legislazione vigente e in ottemperanza ai principi contenuti nella *Policy per la protezione dei dati personali* adottata da Azimut Holding, ciascuna società del Gruppo si impegna alla tutela della privacy in merito alle informazioni attinenti la sfera privata e le opinioni dei propri dipendenti. In attuazione di tale policy vengono adottati idonei processi e procedure che disciplinano gli obblighi di adeguata informazione verso gli interessati, la segnalazione dei trattamenti ad alto rischio, la registrazione dei trattamenti in essere, la conservazione dei documenti, i controlli interni, la valutazione e la gestione del rischio, per prevenire e impedire l'insorgere di trattamenti illeciti o impropri. La Società adempie agli obblighi previsti dal GDPR avendo riguardo alle informazioni acquisite nell'ambito delle proprie attività.

3 Marketing responsabile

Per Azimut la trasparenza della comunicazione rivolta al pubblico e ai clienti, al di là degli obblighi di legge, viene considerata un elemento decisivo nella costruzione di rapporti stabili e positivi con la clientela. Come ribadito all'interno del Codice Etico, la comunicazione verso l'esterno in merito ai prodotti e ai servizi offerti deve seguire i principi della verità, correttezza, trasparenza e prudenza. Il principio della trasparenza richiamato nel Codice Etico e descritto all'interno della Carta dei Valori si traduce nella promozione di stili di comunicazione chiari e trasparenti nei confronti di tutti gli stakeholder, con l'obiettivo di massimizzare la soddisfazione della propria clientela. Per raggiungere questo obiettivo il Gruppo si impegna ad attivare adeguati canali di comunicazione capaci di garantire ai clienti una completa e tempestiva comprensione di costi e rischi dei prodotti e dei servizi offerti, e delle relative condizioni contrattuali.

Il Gruppo inoltre opera nel pieno rispetto delle normative e dei regolamenti di settore in materia di comunicazione informativa e promozionale e della tutela dei dati personali, ottemperando alle procedure interne e ispirandosi ai principi di riferimento emanati da organizzazioni nazionali e internazionali.

3.1 Impegni e azioni

La crescita, la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela sono tra gli obiettivi costanti dell'operato del Gruppo a tutti i livelli. Per raggiungere tali obiettivi l'approccio del Gruppo si sostanzia attraverso i seguenti ambiti di intervento:

1. Marketing responsabile e comunicazione trasparente

Il Gruppo si impegna a definire un modello di comunicazione che promuova la trasparenza, volto ad informare in modo chiaro e completo il cliente sui prodotti e i servizi offerti e sulle relative condizioni applicate, facilitandone comprensione e scelte consapevoli, nel rispetto delle normative vigenti. Il Gruppo si impegna altresì a garantire la soddisfazione della clientela, che viene monitorata innanzitutto attraverso l'analisi dei dati (es. relativa ad investimenti/disinvestimenti) per singolo cliente, numero e tipologia dei reclami.

2. Privacy e sicurezza dei dati dei clienti

Considerata la delicatezza del business in cui Azimut opera, il Gruppo ha definito nella *Policy per la protezione dei dati personali*, le linee guida per la gestione delle informazioni relative ai clienti in un'ottica di rispetto assoluto delle normative vigenti, affinché le attività connesse si svolgano nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

4 Supporto alla comunità

Alla luce della presenza diffusa sul territorio, il Gruppo promuove lo sviluppo delle comunità locali e intrattiene rapporti con i propri azionisti, fornitori e clienti, grazie al sostegno di molteplici iniziative sociali, umanitarie e culturali, in particolare grazie al lavoro svolto dal Gruppo di Lavoro CSR “Azione – Azimut per e Comunità” e attraverso la Fondazione Azimut. In quest’ottica, come ribadito nella *Carta dei Valori*, il Gruppo instaura relazioni con le principali categorie di stakeholder presenti sul territorio per promuovere e attivare iniziative verso le comunità territoriali, con l’intento di generare esternalità positive.

Le attività nascono in risposta alle esigenze locali e vengono portate avanti con sistematicità e continuità, ispirandosi a principi nazionali ed internazionali.

4.1 Impegni e azioni

Azimut si impegna a calarsi nel tessuto sociale delle realtà in cui opera, al fine di generare impatti positivi sull’economia reale, e rinnova costantemente il proprio impegno nel supportare le comunità locali attraverso attività e approcci differenti, per i quali ha definito principi, obiettivi, modalità di gestione e monitoraggio. L’approccio del Gruppo si sostanzia attraverso i seguenti ambiti di intervento:

1. Iniziative di supporto alla comunità

Il Gruppo si impegna, attraverso le attività promosse dal Gruppo di Lavoro CSR “Azione – Azimut per le Comunità” e tramite il supporto della Fondazione Azimut, nella promozione dello sviluppo locale e nello sviluppo di iniziative ad alto impatto sociale. L’attività della Fondazione Azimut, pur nettamente distinta dagli aspetti di business del Gruppo, si focalizza sui temi della povertà e del disagio sociale, e interagisce inevitabilmente con istituzioni locali impegnate nella promozione dei medesimi aspetti. L’impegno del Gruppo nei confronti delle comunità locali si sostanzia anche attraverso erogazioni caritatevoli in casi di necessità e bisogni impellenti nei territori in cui opera. Tali attività consentono al Gruppo di apportare benefici concreti alle comunità di stakeholder con cui collabora. Il Gruppo di Lavoro CSR “Azione – Azimut per le Comunità” si pone come obiettivo la creazione di un ecosistema di valori, contagioso ed inarrestabile, dove Azimut svolge un ruolo di connettore tra i singoli individui, le imprese, le associazioni, le comunità territoriali, le Università e le scuole di ogni ordine e grado. Le attività nascono in risposta alle esigenze locali e vengono portate avanti con sistematicità e continuità, sviluppando temi come la filantropia, l’educazione finanziaria, il sostegno alle fasce deboli, la promozione della cultura, dell’arte e delle attività sportive.

2. Iniziative di educazione finanziaria

Il Gruppo crede nel valore dell’educazione finanziaria nella convinzione che un risparmiatore più evoluto e consapevole possa contribuire alla creazione di valore nell’intero sistema economico. Per questo motivo si impegna a promuovere iniziative di educazione finanziaria effettuando pubblicazioni sul tema e promuovendo incontri ed eventi sul territorio, per consentire al cliente di prendere scelte di investimento consapevoli ed informate.

5 Investimenti responsabili

Il Gruppo Azimut riconosce che l'integrazione dei criteri ESG nei processi di investimento è una necessità ed un valore in grado di creare un impatto positivo sul mondo. La politica di prodotto del Gruppo pone particolare enfasi al rispetto dei principi di sostenibilità delle decisioni sottostanti la costruzione dei portafogli di investimento. I principi di investimento sostenibile vengono definiti come investimenti in attività economiche che contribuiscono ad obiettivi ambientali ("Environment") e sociali ("Social") così come investimenti in società che perseguono politiche di adeguato governo ed organizzazione aziendale ("Governance"). La presente Politica risulta funzionale all'identificazione, valutazione e gestione dei fattori ESG che possano comportare sia rischi che opportunità per il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Il Gruppo Azimut ha inoltre deciso, su base volontaria, di sottoscrivere i Principles for Responsible Investment (PRI) e di partecipare attivamente come socio, attraverso la società Azimut Capital Management, al Forum per la Finanza Sostenibile, ciò testimonia l'impegno del Gruppo nei confronti dell'investimento sostenibile.

5.1 Impegni e azioni

Azimut ha definito una strategia di Investimento Responsabile al fine di applicare i principi definiti di seguito ai processi di investimento, ritenendo che l'introduzione di criteri ESG all'interno dell'intero ciclo di vita di un investimento sia un fattore essenziale per la creazione di valore duraturo e condiviso tra tutti gli stakeholder.

5.1.1 Strategia di investimento responsabile

Il Gruppo prevede la misurazione, valutazione e integrazione dei rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento, avendo come riferimento anche le normative locali applicabili. A questo proposito, il Gruppo favorisce l'integrazione di criteri ESG (Environmental, Social and Governance) nel processo di investimento attraverso le modalità più opportune in funzione del tipo di investimento svolto (tra cui due diligence e analisi dei rating ESG).

In particolare, per l'investimento in titoli, sono utilizzati dati e informazioni forniti da info-provider esterni specializzati in rating ESG. Sulla base di questi, Azimut è in grado di monitorare costantemente, a livello di singola posizione e a livello di portafoglio complessivo, l'esposizione ed il livello di rischio ESG di un portafoglio. La valutazione dei rischi di sostenibilità viene eseguita attraverso l'analisi dei punteggi ESG, tipicamente, più alti sono i punteggi ESG, più alti sono gli standard adottati dalla società destinataria dell'investimento nella sua attività commerciale (o da un paese nel suo modo di governare una nazione), e più basso è il rischio che un evento avverso possa verificarsi e possa portare a una diminuzione del valore dell'investimento.

Oltre al monitoraggio ESG, la strategia di investimento responsabile del Gruppo prevede altre componenti specifiche che vengono applicate – anche in maniera combinata – in funzione dello specifico prodotto/servizio offerto dalle singole Società e delle loro caratteristiche:

- Exclusion: selezione negativa basata su regole di investimento predefinite che esclude società le cui attività controverse rappresentano il business principale o società coinvolte in attività o settori che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali;
- Best in class: selezione positiva per società che hanno leadership nello sviluppo sostenibile;
- ESG integration: integrazione di fattori ESG nella costruzione dei portafogli con particolare attenzione al raggiungimento di un equilibrio sostenibile per la complessità degli investimenti degli stessi;
- Sustainability themed and Impact investing: investimenti tematici e ad impatto per cui gli investitori sacrificano una parte della potenziale performance per il supporto ed impatto per il raggiungimento agli obiettivi ESG.

Nell'ambito della strategia di investimento responsabile, il Gruppo si impegna ad offrire sul mercato prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali.

5.1.2 Engagement

L'engagement (partecipazione attiva) ha lo scopo di sensibilizzare il management delle aziende in cui si investe rafforzando la loro gestione dei rischi ESG e promuovendo le performance in termini di sostenibilità. Si tratta di una strategia continuativa, che ha lo scopo di migliorare le pratiche di buon governo e di buona condotta socio-ambientale, così da generare impatti positivi di sviluppo sostenibile.

Il Gruppo interagisce, ove necessario, con i vertici delle società in cui investe per comprendere meglio il rischio di impatti negativi sui fattori di sostenibilità e a votare attivamente le delibere delle assemblee degli azionisti ordinarie e straordinarie al fine di promuovere le migliori pratiche ambientali, sociali e di governance.

Azimut presta particolare attenzione alle politiche implementate dagli emittenti in cui investe nella convinzione che sane politiche e pratiche societarie che incorporino questioni ambientali, sociali e di governance siano in grado di creare valore per gli azionisti nel lungo termine.

Infine, in linea con quanto previsto dai PRI, il Gruppo Azimut si impegna a garantire la piena trasparenza sull'approccio adottato per l'investimento responsabile e si impegna a promuovere la diffusione dei principi dell'investimento responsabile per tutti i suoi stakeholder: gestori, investitori e fornitori di servizi.

5.1.3 Reporting

Il Gruppo si impegna a comunicare, con cadenza almeno annuale, le modalità di attuazione dei principi della propria strategia e a darne pubblicazione anche sul proprio sito web.

6 Tutela dell'ambiente

L'attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e al cambiamento climatico è ormai sensibilità comune e viene esercitata sia dai gestori nella selezione dei portafogli di investimento, sia nella gestione degli impatti diretti delle attività quotidiane del business. Il Gruppo si impegna a minimizzare e ottimizzare l'impatto che le proprie attività generano sull'ambiente - in modo diretto e indiretto - nel breve e nel lungo periodo, e a monitorare in modo costante i fattori di rischio legati agli aspetti ambientali. Il Gruppo si impegna nel promuovere tali pratiche e principi anche con collaboratori, partner commerciali e fornitori.

Per quanto riguarda le proprie attività operative il Gruppo vuole contribuire, in modo diretto ed indiretto, a minimizzare il proprio impatto sull'ambiente, impegnandosi nella gestione della tematica nel rispetto della normativa vigente in materia, e con quanto previsto dai principali standard, linee guida e principi emanati da organizzazioni nazionali ed internazionali.

6.1 Impegni e azioni

Al fine di monitorare e mitigare il proprio impatto ambientale e analizzare i rischi e le opportunità ad esso legati, Azimut ha deciso di supportare il CDP (Carbon Disclosure Project), che rappresenta per Azimut un'importante opportunità di comunicare in modo trasparente le proprie performance ambientali. L'approccio del Gruppo si focalizza sui seguenti ambiti di intervento:

1. Riduzione degli impatti ambientali diretti

Il Gruppo riconosce l'importanza di implementare processi e tecnologie finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle relative emissioni di gas serra, al fine di contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico, e si impegna nell'ottimizzazione dei consumi di energia.

Il Gruppo inoltre sensibilizza i propri dipendenti all'uso responsabile delle risorse e ad un adeguato smaltimento dei rifiuti. Azimut incoraggia la digitalizzazione, privilegiando canali comunicativi telematici e digitali, con esclusione della documentazione che deve obbligatoriamente essere messa a disposizione anche in forma cartacea, in un'ottica di progressiva riduzione del consumo di carta.

Al fine di migliorare le proprie prestazioni e valutare i propri impatti, il Gruppo monitora i consumi di energia e le relative emissioni e i consumi di carta.

2. Riduzione degli impatti indiretti

Il Gruppo, consapevole degli impatti ambientali indiretti generati dalle attività legate alla propria catena di fornitura, riconosce l'importanza di includere valutazioni ESG nei processi di acquisto e in fase di selezione e qualifica dei fornitori, nell'ottica di integrare anche criteri ambientali, sociali e di governance. Inoltre, il Gruppo si impegna ad integrare criteri ambientali, oltre che sociali e di governance, nella valutazione e selezione dei portafogli di investimento.

7 Monitoraggio e reporting

Il Gruppo si impegna a comunicare i principi contenuti all'interno della presente Politica agli organi sociali e a tutte le persone legate da rapporti di lavoro con le Società del Gruppo, nonché a tutti coloro che operano per il Gruppo, quale che sia il rapporto che li lega al medesimo, attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e informazione.

Tutte le attività devono essere svolte nel rispetto della normativa, dei principi definiti dal Codice Etico, del Modello Organizzativo 231, ove applicato, e di tutte le altre procedure, politiche e linee guida definite a livello di Gruppo. I Responsabili delle funzioni aziendali, insieme ai membri del Comitato di Sostenibilità, hanno il compito di assicurare che gli impegni definiti dalla Politica siano integrati all'interno delle decisioni e delle operazioni di business.

Nel caso di presunte violazioni di norme, principi e impegni sulla dimensione ambientale, sociale ed economica, come indicato nella Policy di Gruppo Whistleblowing, il dipendente sarà tenuto ad effettuare la relativa segnalazione, seguendo le modalità descritte all'interno di tale Policy.

Il Gruppo si impegna a rendicontare periodicamente agli stakeholder esterni, tramite documenti dedicati, le attività svolte e i risultati ottenuti dall'implementazione delle politiche adottate.

8 Diffusione e aggiornamento

La presente Politica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Azimut Holding S.p.A. il 29/04/2021, e i principi elencati sono analogamente recepiti dalle singole società del Gruppo nelle proprie politiche e in linea con le normative locali.

La Politica è portata a conoscenza di tutti i destinatari elencati nel paragrafo precedente e di tutti gli stakeholder esterni, e resa disponibile sul sito internet del Gruppo. In aggiunta, verrà valutata ai fini dell'aggiornamento dal Comitato Sostenibilità almeno una volta l'anno, alla luce di eventuali evidenze emerse dalle attività di gestione e monitoraggio, di eventuali cambiamenti delle strategie o attività aziendali e dall'evoluzione delle tendenze e normative nazionali e internazionali in materia.